

# Un lavoro per Ivan

Lettere come quella di Ivan mi arrivano ogni giorno. La sua mi ha colpito più di altre. Se qualcuno ha un lavoro da offrire, anche temporaneo, spedisca [una mail al blog](#) inserendo nel soggetto: *"Offerta di lavoro per Ivan"*.

*"Ciao Beppe,*

sono Ivan di Milano 35 anni. Vivo con mia madre pensionata, siamo sardi, sono senza lavoro perchè non riesco a trovare un'occupazione che mi dia uno spiraglio di fiducia ancora nella vita perchè mi sto avvilenando sempre di più e ho paura di non farcela. Ho paura di arrivare sull'orlo del suicidio perchè non vedo nessuna porta da aprire dinanzi a me. Oggi non ho più l'auto perchè non ho soldi per pagarmi né assicurazione, né null'altro. E' incredibile che la vita sia cambiata improvvisamente e che solo i ricchi possano vivere decentemente. Mi viene da piangere mentre scrivo perchè sono davvero troppo giù di morale e non so a chi chiedere aiuto, un consiglio, un piccolo lavoro. Sono esperto di informatica, parlo 3 lingue, sono di ottima presenza e sono un ragazzo che ama il rispetto e la verità. Ho paura, caro Beppe, paura di dover anch'io prendere la strada segreta della prostituzione maschile pur di aver in tasca qualche centesimo per riuscire a far la spesa, comprarmi un giubbino decente o semplicemente veder sorridere mia madre perchè vede il frigo con cibo dentro. Sì, perchè ora c'e' solo l'impressione del cibo dentro □ . Sto pensando di sparire, ma senza una lira e senza un tetto so già che fine farei. Sono credente e mi rivolgo a Dio ma forse lui ora è troppo preso per cose più gravi. Non voglio far parte anch'io della lista di *"Chi l'ha Visto"* . Ho paura Beppe, tanta paura. Un abbraccio." *Ivan*